

Gazzetta del Sud 28 Agosto 2010

Droga e armi nell'auto, manette a due fratelli.

ROCCELLA. Fratello e sorella di Casignana in manette. Si tratta di Domenico Andrea Favasuli, operaio, di 27 anni, e della sorella Maria Antonietta Favasuli, 31 anni commerciante, già denunciata d'autorità giudiziaria. L'accusa per entrambi porto è di porto e detenzione illegale d'arma e munizioni, nonché detenzione di oltre 3 kg di cocaina.

La brillante operazione è stata compiuta poco prima dell'alba di ieri mattina dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della Compagnia di Bianco, diretta dal cap. Andrea Caputo, e dai militari del nucleo radiomobile della Compagnia di Bianco, diretta dal cap. Andrea Caputo, e dai militari del nucleo radiomobile della Compagnia di Locri guidata dal maggiore Ciro Niglio. Il proficuo controllo dei carabinieri, a conclusione di un vasto servizio sul territorio di competenza effettuato anche nelle ore notturne, è scattato intorno alle 2 quando alla periferia Sud di Locri, lungo la trafficata Statale 106, i militari hanno imposto l'alt ad una Bmw 530 con a bordo due persone che circa mezz'ora prima, transitando a forte velocità da Bianco, aveva destato più di un sospetto al punto da spingere una pattuglia a lanciarsi all'inseguimento del veicolo, intercettato e bloccato dopo circa 20 chilometri di strada in prossimità del centro abitato di Locri.

Nel corso della minuziosa perquisizione, anche in virtù dell'eccessivo nervosismo e delle risposte tutt'altro che convincenti, all'interno del veicolo i carabinieri hanno individuato un doppiofondo nel bagagliaio da cui sono saltati fuori 3 chilogrammi di cocaina suddivisi in tre panetti, un altro involucro di plastica con all'interno circa 300 grammi di marijuana; una pistola calibro 9 marca Sig Sauer con matricola cancellata e munita di caricatore con all'interno 8 cartucce e una scatola di munizioni contenente ben 34 cartucce calibro 9 Luger.

Successivamente i carabinieri, all'interno dell'abitazione di Domenico Andrea Favasuli situata in contrada Palazzi di Casignana, hanno trovato un bilancino di precisione verosimilmente utilizzato per preparare le varie dosi di droga. Il bilancino era nascosto all'interno di un mobile.

Sul possesso dell'ingente quantitativo di droga, della pistola e delle munizioni, fratello e sorella non hanno fornito particolari spiegazioni. Una volta, comunque, espletate le formalità di rito negli uffici della Compagnia dei carabinieri di Bianco, Domenico Andrea e Maria Antonietta Favasuli, su disposizione del sostituto procuratore locrese di turno, sono stati portati, rispettivamente, negli istituti penitenziari di Locri e Reggio Calabria.

Sulla pistola calibro 9 trovata all'interno della Bmw saranno, comunque, compiuti accurati accertamenti da parte dei carabinieri del Ris di Messina per capire se l'arma sia stata eventualmente utilizzata di recente o in passato per compiere raid delinquenti.

Antonello Lupis

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS